

Newsletter 008:

Raccomandazioni di politica pubblica - Verso una trasformazione del lavoro

POLITICHE CHE PROMUOVONO L'EQUITÀ SALARIALE

L'esperienza acquisita nella lotta al divario retributivo di genere e i recenti sviluppi europei forniscono un quadro di raccomandazioni chiave per orientare le politiche pubbliche. Diversi rapporti ed esperti, come quelli presentati nella tabella di marcia della Commissione europea, auspicano l'adozione di misure che garantiscano l'effettiva attuazione della trasparenza retributiva e delle pari opportunità sul posto di lavoro. Le raccomandazioni includono:



- Recepimento e attuazione rigorosi della direttiva: è essenziale che gli Stati membri adattino e attuino le norme sulla trasparenza retributiva entro i tempi stabiliti, garantendo che tutte le aziende, a prescindere dalle dimensioni, si conformino ai requisiti di rendicontazione del divario retributivo.
- Rafforzare il dialogo sociale e la contrattazione collettiva: promuovere opportunità di dialogo tra datori di lavoro, lavoratori e sindacati per definire accordi di lavoro con clausole specifiche sull'equità salariale, sulla base di verifiche e valutazioni periodiche.
- Uso delle tecnologie per facilitare l'accesso alle informazioni: Sviluppare piattaforme digitali che consentano la consultazione in tempo reale dei dati salariali, facilitando l'identificazione delle disuguaglianze e rafforzando il potere contrattuale dei lavoratori.
- Attuazione di misure sanzionatorie efficaci: Stabilire meccanismi di controllo che garantiscano l'applicazione di sanzioni proporzionali alle aziende che non correggono i divari salariali ingiustificati, proteggendo così il diritto alla parità di retribuzione.
- Formazione e sensibilizzazione: promuovere programmi di formazione che sensibilizzino i datori di lavoro e i lavoratori sull'importanza della trasparenza e dell'equità retributiva e che favoriscano il cambiamento culturale necessario per eliminare le pratiche discriminatorie.



Il progetto Mind the GAP si impegna a continuare a monitorare queste raccomandazioni e a lavorare a stretto contatto con le organizzazioni sindacali per promuovere un ambiente di lavoro sempre più equo e trasparente.



Co-funded by
the European Union

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili di tali contenuti.